Presentazione

Il Bilancio Sociale è uno strumento fondamentale per promuovere un dialogo aperto e trasparente con la comunità. Attraverso questo strumento, Casa Emmaus Società Cooperativa Sociale illustra l'impegno sociale e le responsabilità assunte nei confronti delle persone beneficiarie e del territorio.

Il bilancio ha l'obiettivo di offrire una visione chiara delle attività svolte, rendendo visibile l'impatto delle azioni, i risultati raggiunti e le risorse impiegate. Lo scopo principale è quello di raccontare il percorso della cooperativa, evidenziare i valori che la guidano, mostrare concretamente i risultati ottenuti, e garantire una gestione trasparente e orientata al bene comune.

Condividere i dettagli delle strategie, dei progetti e degli interventi realizzati rappresenta per la cooperativa un atto di responsabilità e apertura verso tutte le persone che la supportano e che beneficiano dei suoi servizi. Il bilancio, quindi, non è solo un resoconto, ma un'opportunità di crescita collettiva e di fiducia reciproca.

Anche quest'anno, la sua stesura assume un significato particolare: ripercorrere il 2024 significa rivivere successi, difficoltà, scelte complesse e traguardi raggiunti, nella consapevolezza che ogni esperienza contribuisce alla crescita della cooperativa.

Presidente e Legale Rappresentante
Casa Emmaus Soc. Coop. Soc.
Dott.ssa Giovanna Grillo

Sommario

Presentazione 2

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale 5

1. Identità di Casa Emmaus Società Cooperativa Sociale 7

Informazioni generali 7

1.1 Contesto in cui opera la Cooperativa 7

1.2 Mission 8

1.3 La rete di Casa Emmaus 8

1.4 Qualità dei Servizi e delle Risorse Umane e tipologia di utenti 9

1.5 Struttura, governo e amministrazione 11

1.5.1 L'Assemblea dei soci 12

1.5.2 Il Consiglio di Amministrazione 13

1.5.3 Collegio sindacale, organo di controllo 14

1.6 Le Risorse Umane 14

2. I servizi 19

2.1 Comunità San Lorenzo 19

Modulo residenziale terapeutico-riabilitativo 22

Modulo residenziale doppia - diagnosi 24

2.2 Comunità La Casa di Angela 25

2.3 Lo Specchio DAN (Disturbi Alimentazione e Nutrizione) 29

2.4 Progetto SAI Ordinari – Sistema Accoglienza Integrazione 33

3. Area Progetti 36

4. Contenzioni e controversie 41

5. Sfide future 41

6. Situazione economico – finanziaria dell'ente 42

7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale – relazione dell'organo di controllo 43

Glossario

ASL – Azienda Sanitaria Locale

AUSL – Azienda Unità Sanitaria Locale

ASP – Azienda Sanitaria Provinciale

AST – Azienda Sanitaria Territoriale

ASST – Azienda Socio-Sanitaria Territoriale

AS – Azienda Sanitaria

ATS – Azienda di Tutela della Salute

APSS – Azienza Provinciale per i Servizi Sanitari

ASP – Azienda Sanitaria Provinciale

ASREM – Azienda Sanitaria Regionale del Molise

ASUFC FVG - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

CSM - Centro Salute Mentale

DSMD – Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze

SERD – Servizio per le Dipendenze Patologiche

Ambulatori DAN – Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione

SERT – Servizi per le Tossicodipendenze

CE.DI.AL - Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare

CPS – Centro Psicosociale

SPDC – Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura

UONPIA - Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

RAS – Regione Autonoma della Sardegna

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale di Casa Emmaus fa riferimento all'annualità 2024 ed è frutto di un processo partecipato, che ha coinvolto tutti i Servizi della Cooperativa. Un gruppo di lavoro, composto dai Coordinatori e dalle Coordinatrici dei Servizi e guidato dalla Presidente e dal Consiglio di Amministrazione (CDA), ha raccolto e analizzato dati e informazioni emersi durante le riunioni di Equipe e Coordinamento, oltre alle relazioni periodiche e annuali sulle attività svolte. La bozza del documento è stata discussa dal CDA il 31/03/2025 e successivamente approvata dall'assemblea dei soci.

Il Bilancio Sociale di Casa Emmaus si ispira a valori fondamentali che riflettono la tradizione, la cultura organizzativa e l'esperienza maturata dalla Cooperativa. Questi principi rappresentano il fondamento dell'operato dell'organizzazione e del processo di rendicontazione sociale:

- *Rilevanza*: le informazioni riportate sono significative per i soggetti interessati;
- *Completezza*: i dati offrono una visione esaustiva dell'attività svolta;
- *Neutralità*: le informazioni vengono presentate in modo imparziale;
- *Competenza del periodo*: tutte le attività e i risultati fanno riferimento all'anno 2024;
- *Comparabilità*: i dati dell'annualità vengono confrontati con quelli degli anni precedenti;
- *Attendibilità*: vengono riportati sia gli aspetti positivi che le criticità riscontrate nell'annualità;
- *Chiarezza*: il linguaggio è accessibile anche a chi non ha competenze tecniche;
- *Veridicità e verificabilità*: ogni dato è basato su fonti tracciabili;
- *Trasparenza*: fondamentale per garantire fiducia, senso di appartenenza e una comunicazione chiara e accessibile, favorendo il coinvolgimento attivo dei soggetti interessati (stakeholder).

Questi valori costituiscono punti di riferimento imprescindibili affinché il lavoro cooperativo si svolga in un contesto positivo, rispettoso e inclusivo. La loro applicazione consente di creare un ambiente di lavoro partecipativo e orientato al

benessere delle persone.

Il Bilancio Sociale di Casa Emmaus viene approvato dagli organi competenti, pubblicato attraverso i canali ufficiali e diffuso con l'obiettivo di garantire la massima accessibilità alle informazioni, promuovendo la condivisione e il confronto con la comunità di riferimento e stakeholder.

Questi ultimi li possiamo dividere in tre categorie: esterni diretti, esterni indiretti e interni.

Per la predisposizione del Bilancio Sociale, Casa Emmaus ha formato un gruppo di lavoro interno, con l'obiettivo di garantire un'esposizione chiara e comprensibile. Si è scelto di adottare un linguaggio semplice, evitando espressioni troppo tecniche o burocratiche, e di integrare immagini, tabelle e grafici per facilitare la lettura e l'interpretazione dei dati.

La metodologia seguita si basa sulle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel decreto del 4 luglio 2019.

1. Identità di Casa Emmaus Società Cooperativa Sociale

Informazioni generali

Nome dell'ente	Casa Emmaus Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	02289800928
Partita Iva	03973920923
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Reg. San Lorenzo SNC – Iglesias (SU)
Altre sedi	Loc. Cuccuru Tiria Snc Iglesias (SU) Via Buoncammino 17 Iglesias (SU) Via Torino 37/A Iglesias (SU) Via Sant'Antonio 31 (piani I e II) Iglesias (SU) Via Sant'Antonio 38 Iglesias (SU) Via Cagliari 83 Domusnovas (SU) Via Pasteur 1 (piani I e II) Iglesias (SU)
Telefono	3803899200
E-mail	info@casaemmausiglesias.it
Pec	casaemmaus@pec.it
N° iscrizione albo delle cooperative	C136724
Codice Ateco	87.2
Attività prevalente	Attività di assistenza sociale

1.1 Contesto in cui opera la Cooperativa

Casa Emmaus opera nel settore sociosanitario e dell'assistenza alla persona, offrendo servizi finalizzati alla cura sia dal punto di vista fisico che psicologico. Gli interventi della Cooperativa si sviluppano all'interno della rete dei Servizi accreditati dalla Regione Autonoma della Sardegna, garantendo supporto a persone con diverse necessità assistenziali.

La Cooperativa si distingue per la promozione di valori fondamentali quali: la solidarietà, la legalità e la sicurezza sociale. Attraverso le attività svolte genera un impatto positivo sia diretto verso l'utenza, sia indiretto, a beneficio della collettività. Organizza inoltre iniziative pubbliche, volte a diffondere la cultura dell'inclusione e del supporto sociale.

1.2 Mission

La mission della Cooperativa è offrire accoglienza, assistenza, terapia, riabilitazione a minori e adulti che si trovino in situazioni di grave disagio, marginalità sociale, dipendenza patologica e patologie psichiatriche. Casa Emmaus è inoltre impegnata nell'accoglienza umanitaria e nell'integrazione sociale di migranti, sia in Italia che all'estero, anche mediante la partecipazione a missioni umanitarie.

Un altro aspetto centrale della mission è lo studio delle cause di ogni forma di disagio personale, familiare e sociale, nonché la progettazione di interventi finalizzati alla prevenzione, attenuazione e risoluzione del disagio. Inoltre, promuove iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e percorsi di reinserimento sociale per le persone svantaggiate.

Infine, è impegnata nell'organizzazione di seminari e convegni di aggiornamento, promozione di attività utili al raggiungimento degli obiettivi associativi e nella formazione professionale - ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 – di chi opera con persone in condizione di disagio, di marginalità sociale, di dipendenze patologiche e di patologie psichiatriche.

1.3 La rete di Casa Emmaus

Casa Emmaus collabora con diverse organizzazioni e associazioni impegnate nel sociale. Tra queste figurano:

- Coordinamento degli Enti Accreditati della Sardegna (CEAS);
- LEGACOOP;
- Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT);
- Associazione Ricreativa Culturale Italiana (ARCI);
- Coordinamento Enti Ausiliari Regionali (INTERCEAR);
- Forum del Terzo Settore;
- Associazione Nazionale Capodarco.

Queste collaborazioni permettono alla Cooperativa di rafforzare il proprio impegno nell'accoglienza, nella riabilitazione e nell'integrazione sociale, operando in sinergia con realtà che condividono gli stessi valori e obiettivi.

1.4 Qualità dei Servizi e delle Risorse Umane e tipologia di utenti

Per garantire elevati standard qualitativi nei servizi offerti, si investe costantemente nella selezione e formazione del personale, assicurandosi che sia qualificato e conforme ai requisiti richiesti dalle norme per l'accreditamento della Regione Autonoma della Sardegna. La formazione continua rappresenta un elemento chiave per l'aggiornamento delle competenze e il miglioramento delle prestazioni.

Casa Emmaus collabora con diversi Enti Istituzionali, tra cui:

- Aziende Sanitarie (Servizio per le Dipendenze - Ser.D; Centro per la Salute Mentale - CSM);
- Comuni (Servizi Sociali);
- Ministero della Giustizia (per l'attuazione di misure alternative destinate a minori e adulti);
- Ministero dell'Interno (per l'accoglienza di migranti).
- I servizi della Cooperativa sono rivolti a una pluralità di utenti, tra cui:
    - Persone con dipendenze patologiche;
    - Persone con patologie psichiatriche
    - Persone detenute in misure alternative, inclusi minori e giovani adulti/e;
    - Persone con disturbi dell'alimentazione e della nutrizione;
    - Richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione.

L'impatto delle attività della Cooperativa riguarda sia utenti che la collettività, contribuendo a un miglioramento complessivo della qualità della vita e del benessere sociale.

Le strutture e i servizi di Casa Emmaus sono conosciuti e apprezzati a livello nazionale, come evidenzia la carta che segue, che mostra le regioni di provenienza della nostra utenza.

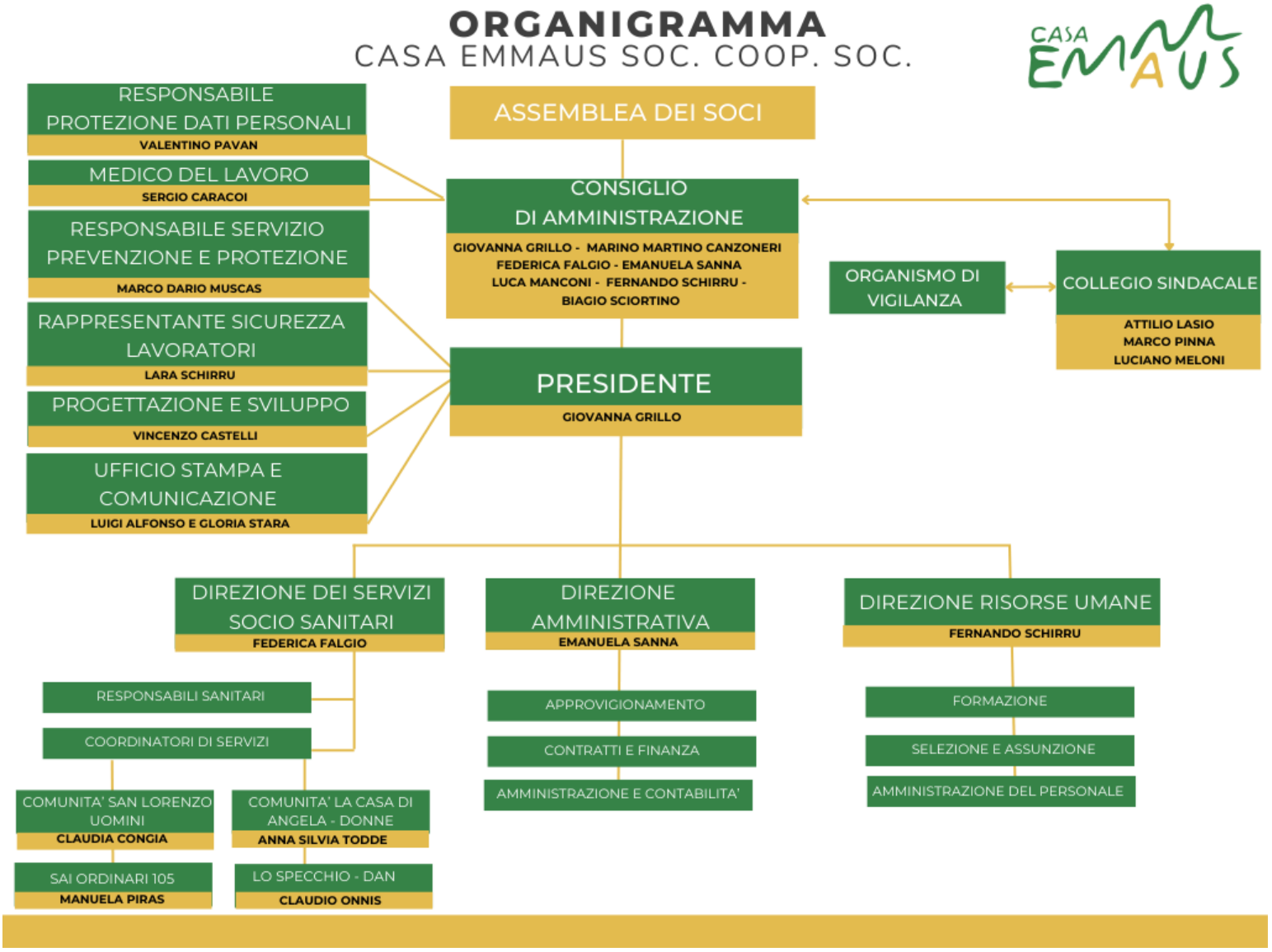
L'approccio alla presa in carico dell'utenza si basa su una collaborazione sinergica tra équipe multiprofessionali. Il percorso di cura è personalizzato e strutturato sulla base di obiettivi progettuali specifici, la cui realizzazione viene monitorata attraverso verifiche periodiche.

La Cooperativa dispone di referenti per gli ingressi, responsabili della gestione dei contatti con i Servizi territoriali nella fase di pre-ingresso e del successivo coordinamento attraverso incontri diretti e relazioni informative periodiche. Inoltre, essendo accreditata, ha stipulato specifiche convenzioni con ciascun committente.

Casa Emmaus si impegna per continuare ad operare nel rispetto dei principi statutari, consolidando la propria mission di promozione del benessere individuale e collettivo. La qualità sociale deve essere concepita come un sistema di relazioni capace di intrecciare le esigenze delle persone con il benessere dell'intera comunità.

Le strategie per il raggiungimento di tali obiettivi si concentrano sulla sensibilizzazione del personale e sulla condivisione della mission e vision con tutte le persone coinvolte. A tal fine, si organizzano incontri periodici con tutto il personale, creando spazi di informazione, confronto e scambio reciproco, per rafforzare il senso di appartenenza e migliorare la qualità dei servizi offerti.

1.5 Struttura, governo e amministrazione



1.5.1 L'Assemblea dei soci

Al 31 dicembre 2024, Casa Emmaus conta 37 membri, 20 uomini e 17 donne. La base sociale è composta esclusivamente da persone fisiche. L'Assemblea dei Soci rappresenta un organo fondamentale nella governance societaria, avendo il compito di esprimere la volontà collettiva dei soci su questioni essenziali per la vita della Cooperativa. Si distingue in due tipologie principali: ordinaria e straordinaria, ciascuna con specifiche competenze e responsabilità.

L'Assemblea Ordinaria ha il compito di approvare il bilancio della Cooperativa, un passaggio cruciale che consente di valutare l'andamento economico e finanziario della società e di programmare le strategie future. Inoltre, nomina e revoca gli Amministratori, i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale, garantendo così un controllo efficace sulla gestione e sulla trasparenza delle attività societarie.

Un altro aspetto rilevante dell'Assemblea Ordinaria è la determinazione dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci, un processo che assicura una gestione responsabile e sostenibile delle risorse. Inoltre, delibera sulla responsabilità degli organi amministrativi e di controllo, intervenendo in caso di necessità per tutelare gli interessi della società e dei suoi soci.

L'Assemblea Straordinaria è chiamata a deliberare sulle modifiche dello statuto societario, un'operazione che può riguardare aspetti fondamentali come la denominazione sociale, l'oggetto sociale o la struttura del capitale. Si occupa anche della nomina, della sostituzione e della definizione dei poteri dei liquidatori, nel caso in cui la società si trovi nella necessità di avviare un processo di liquidazione. La partecipazione all'Assemblea dei Soci è l'occasione per influenzare le scelte strategiche dell'azienda e garantire una gestione trasparente e orientata al bene comune.

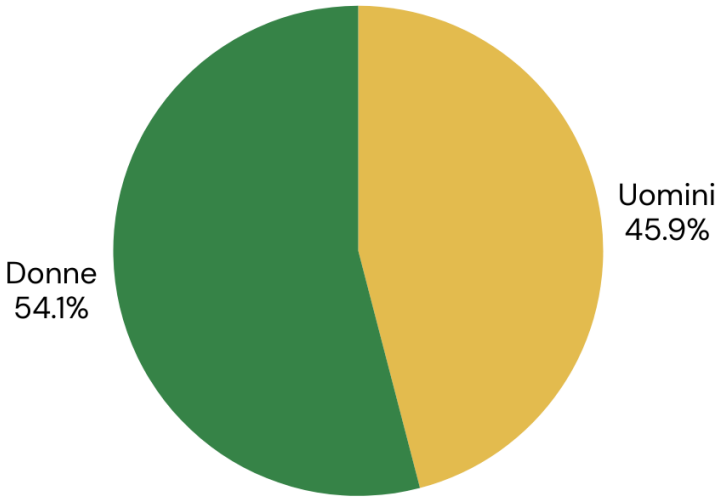


Grafico a torta suddivisione Assemblea Soci/e in base al genere

L'assemblea dei soci è stata regolarmente convocata nel 2024 per l'approvazione del bilancio della Cooperativa, tenutasi in data 16/04/2025.

1.5.2 Il Consiglio di Amministrazione

Al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione conta 7 membri (3 donne e 4 uomini): Giovanna Grillo (Presidente e Legale Rappresentate), Marino Martino Canzoneri (Vicepresidente), Federica Falgio (Consigliera), Luca Manconi (Consigliere), Emanuela Sanna (Consigliera), Fernando Schirru (Consigliere) e Biagio Sciortino (Consigliere), eletti in data 18/09/2024.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo della società e viene convocato dal Presidente ogni qualvolta vi sia materia su cui deliberare o su richiesta della maggioranza dei componenti o del Collegio Sindacale.

L'organo amministrativo detiene tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, garantendo una gestione efficace e responsabile dell'ente. In sede di nomina, possono essere specificati eventuali limiti ai poteri del Consiglio di amministrazione, in un'ottica di trasparenza e controllo.

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di delegare, in tutto o in parte, le proprie competenze a un comitato esecutivo composto da alcuni membri o a uno o più amministratori delegati, al fine di assicurare una gestione dinamica ed efficiente.

Per il compimento di specifici atti o categorie di atti, possono essere nominati direttori, institori o procuratori, ai quali vengono assegnati poteri ben definiti. Tale modello organizzativo garantisce un'adeguata ripartizione delle responsabilità, favorendo un processo decisionale strutturato e coerente con gli obiettivi dell'ente. Questa struttura di governance riflette il nostro impegno verso una gestione trasparente, responsabile e orientata alla sostenibilità, in linea con i principi etici e di responsabilità sociale che guidano la nostra attività.

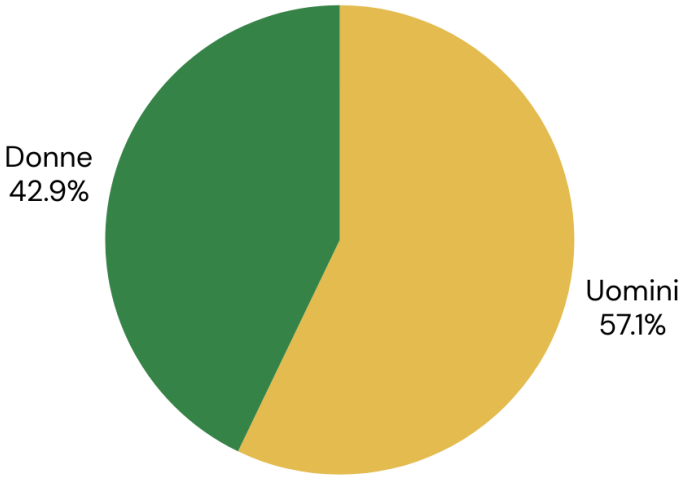


Grafico a torta suddivisione CDA in base al genere

Nell'esercizio 2024 sono stati erogati rimborsi spese ai membri del CDA per un totale di euro 9.408,35.

1.5.3 Collegio sindacale, organo di controllo

Il controllo interno dell'organizzazione è stato affidato al collegio sindacale, composto da: Attilio Lasio (Presidente del Collegio Sindacale), Luciano Meloni (Sindaco), Marco Pinna (Sindaco), Aldo Demontis (Sindaco Supplente) e Agostino Galizia (Sindaco Supplente). La durata in carica è di tre esercizi.

L'organo di controllo ha svolto la propria attività sulla base di ispezioni e verifiche periodiche, che hanno riguardato: l'osservanza della Legge e dello statuto sociale, il rispetto della corretta amministrazione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato ed il suo concreto funzionamento. Inoltre, ha monitorato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Le verifiche contabili sono state svolte in modalità analitica su tutti i conti patrimoniali ed economici della società ed a campione sulle fatture attive e passive e sui giustificativi di spesa.

Per l'attività svolta nell'esercizio 2024, all'organo di controllo è stato corrisposto un compenso pari a euro 13.000,00.

1.6 Le Risorse Umane

Il 31 dicembre 2024 la Cooperativa conta 110 dipendenti (70 donne e 40 uomini) e 45 professionisti/e in convenzione (23 donne e 22 uomini).

Nel corso dell'anno si sono verificate 38 cessazioni dal servizio ma contestualmente ci sono state 38 nuove assunzioni. Sono state inoltre effettuate 16 stabilizzazioni del personale e a tempo determinato.

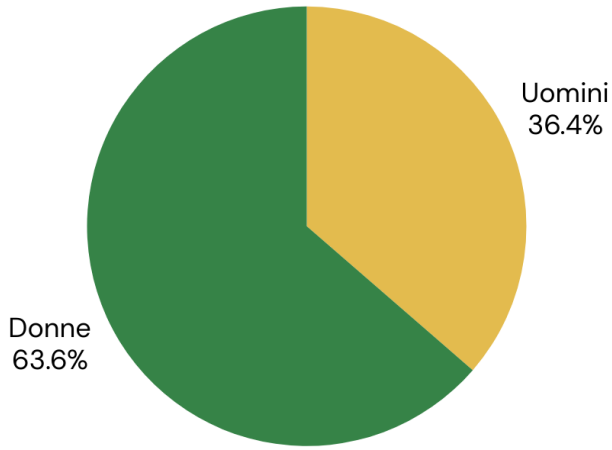


Grafico a torta dipendenti genere al 31/12/2024

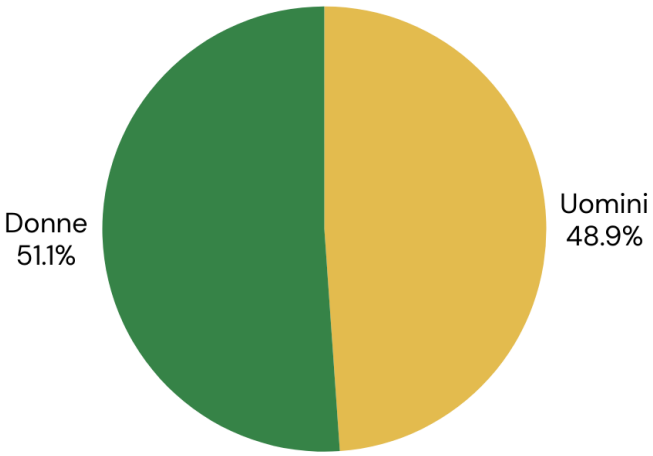
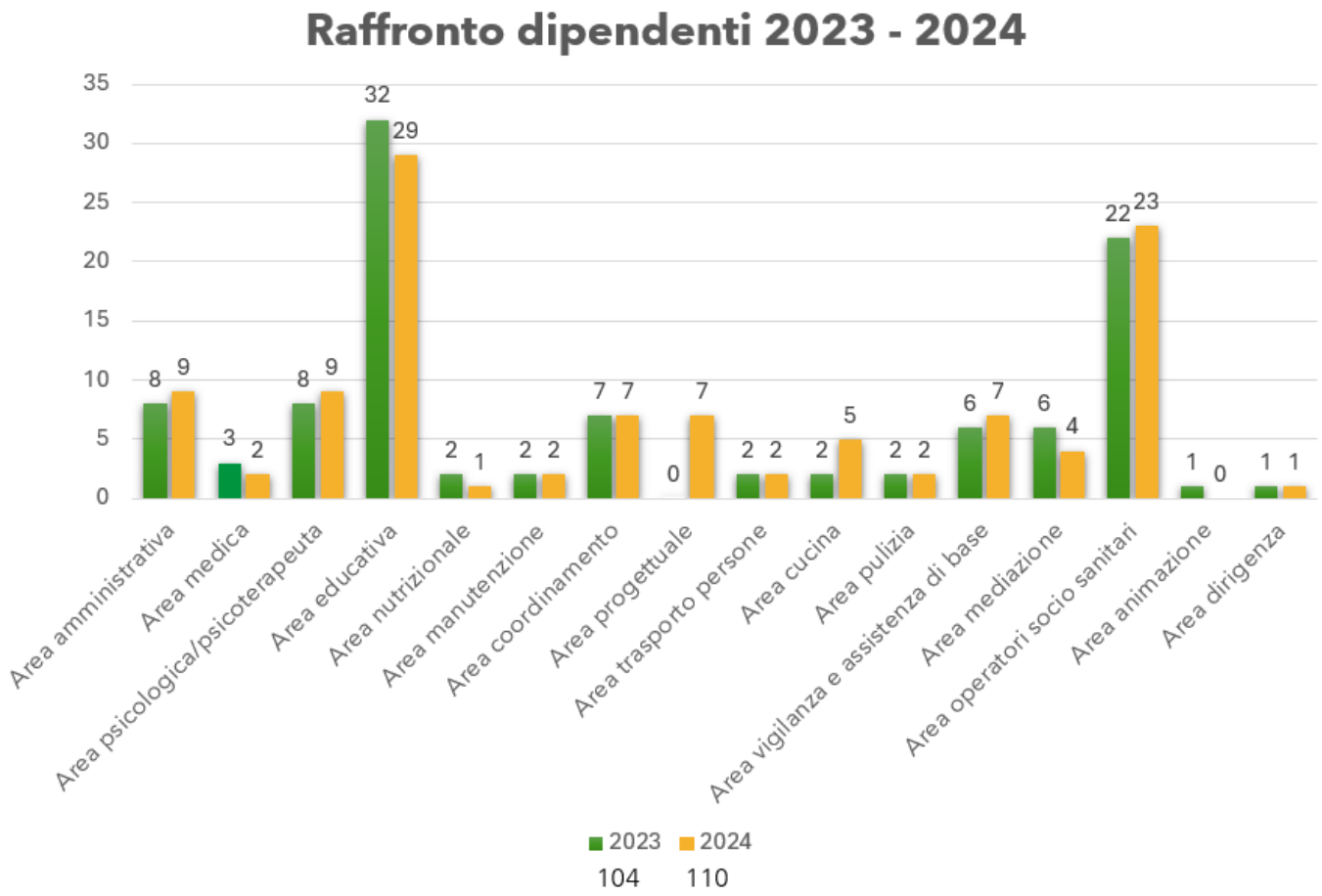


Grafico a torta professionisti/e per genere al 31/12/2024

Dipendenti

Area operativa	2024	2023
Area amministrativa	9	8
Area medica	2	3
Area psicologica/psicoterapeutica	9	8
Area educativa	29	32
Area nutrizionale	1	2
Area manutenzione	2	2
Area coordinamento	7	7
Area progettuale	7	0
Area trasporto persone	2	2
Area cucina	5	2
Area pulizie	2	2
Area vigilanza e assistenza di base	7	6
Area mediazione	4	6
Area operatori sociosanitari (OSS)	23	22
Area animazione	0	1
Area dirigenza	1	1
TOTALE	**110**	**104**


Raffronto dipendenti 2023 - 2024
35
30
25
20
15
10
5
0
8 9
3 2
8 9
32 29
2 1
2 2
7 7
0 7
2 2
2 5
2 2
6 7
6 4
22 23
1 0
1 1
Area amministrativa
Area medica
Area psicologica/psicoterapeuta
Area educativa
Area nutrizionale
Area manutenzione
Area coordinamento
Area progettuale
Area trasporto persone
Area cucina
Area pulizia
Area vigilanza e assistenza di base
Area mediazione
Area operatori socio sanitari
Area animazione
Area dirigenza
2023
2024
104
110

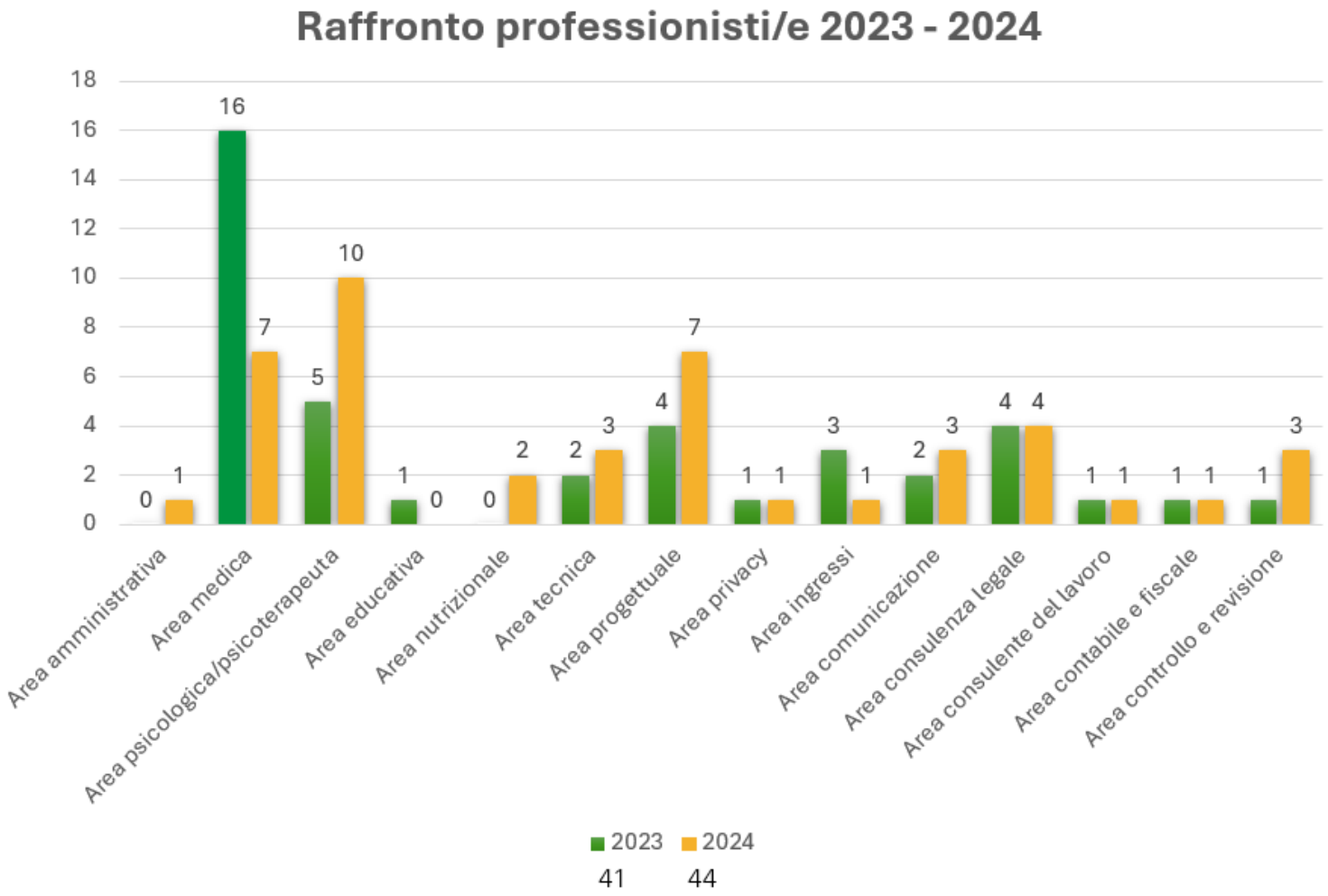
Libero - professionisti

Area operativa	2024	2023
Area medica	7	16
Area comunicazione	3	2
Area psicologica/psicoterapeutica	10	5
Area educativa	0	1
Area progettuale	7	4
Area tecnica	3	2
Area privacy - Data Protection Officer (DPO)	1	1
Area ingressi	1	3
Area amministrativa	1	0
Area nutrizionale	2	0
TOTALE	**35**	**34**

Professionisti al 31/12/2024 e 31/12/2023

Area operativa	2024	2023
Area consulenza legale	4	4
Area consulente del lavoro	1	1
Area contabile e fiscale	1	1
Area controllo e revisione	3	1
TOT.	**9**	**7**

Consulenti area giuridica e contabile al 31/12/2024 e 31/12/2023


Raffronto professionisti/e 2023 - 2024
18
16
14
12
10
8
6
4
2
0
0 1
16 7
5 10
1 0
0 2
2 3
4 7
1 1
3 1
2 3
4 4
1 1
1 1
1 3
Area amministrativa
Area medica
Area psicologica/psicoterapeuta
Area educativa
Area nutrizionale
Area tecnica
Area progettuale
Area privacy
Area ingressi
Area comunicazione
Area consulenza legale
Area consulente del lavoro
Area contabile e fiscale
Area controllo e revisione
2023
2024
41
44

2. I servizi

2.1 Comunità San Lorenzo

La Comunità San Lorenzo è una struttura residenziale plurimodulare[1] per persone con dipendenze patologiche anche in comorbilità psichiatrica che accoglie utenza maschile.

Nel corso del 2024, ha accolto nuovi 65 ospiti. La loro distribuzione nei vari moduli è stata la seguente:

Numero ospiti	Modulo assistenziale
27	Servizio residenziale per persone con dipendenze patologiche nel modulo terapeutico riabilitativo provenienti dalla Regione Autonoma della Sardegna.
35	Servizio residenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso con patologie psichiatriche doppia diagnosi di cui 22 provenienti dalla Regione Autonoma Sardegna, 13 extra Regione di cui 1 in convenzione privata
2	Servizio residenziale psichiatrico per interventi socioriabilitativi SRP3 bassa intensità terapeutica provenienti dalla Regione Autonoma della Sardegna
1	Convenzione privata proveniente dalla Regione Autonoma della Sardegna
65	**TOTALE**

Mediante il Progetto OUT – Reinserimento sociale e lavorativo detenuti/e[2], sono stati accolti ulteriori 7 ospiti.

[1] Struttura accreditata dalla Regione Autonoma della Sardegna con Provvedimento Unico nr.79 del 13/10/2022 e con Provvedimento Unico nr.34 del 18/05/2023

[2] Provvedimento Unico n° 91 del 12/11/2024

Gli ospiti sono stati inviati alla struttura da diversi Servizi territoriali sanitari regionali e extra regionali (Sicilia e Lazio).

Nella tabella che segue, il dettaglio delle Aziende Sanitarie e dei Servizi invianti

Regionali	Extra regione
ASL Cagliari: CSM di Quartu Sant'Elena, SerD di Cagliari, SerD di Quartu Sant'Elena	ASP Trapani: DSMD Trapani - zona Nord, SerD Alcamo, SerD Marsala
ASL Nuoro: CSM Sorgono, SerD Macomer	ASP Ragusa: SerD Bagheria
ASL Gallura: CSM Olbia, SerD Olbia	ASP Palermo: SerD Palermo 1, SerD Palermo 4, SerD Bagheria
ASL Medio Campidano: SerD Guspini	ASL Roma 6: SerD Latina
ASL Sassari: SerD Alghero, SerD Sassari	
ASL Ogliastra: SerD Tortolì	
ASL Oristano: SerD Oristano	
ASL Sulcis Iglesiente: SerD Carbonia, SerD Iglesias	

Punti di forza

Uno degli aspetti più rilevanti del servizio è il lavoro in équipe multidisciplinare, che permette di affrontare le diverse necessità dei pazienti con un approccio integrato e completo. La possibilità di strutturare percorsi personalizzati rappresenta un grande valore aggiunto: ogni ospite ha la possibilità di seguire un programma flessibile e adattato alle proprie esigenze, grazie alla creazione di piani di intervento individualizzati.

Un altro punto di forza è il coinvolgimento attivo delle famiglie, che vengono supportate e accompagnate nel percorso terapeutico, rafforzando così la rete di sostegno del paziente. Il lavoro con un gruppo eterogeneo di ospiti stimola il confronto e la crescita personale, offrendo un ambiente ricco di esperienze e prospettive diverse.

Fondamentale è anche la collaborazione con i servizi invianti, che consente di mantenere una continuità assistenziale e di ottimizzare le risorse disponibili, garantendo un percorso coerente per ciascun paziente.

Criticità riscontrate

Nonostante i punti di forza, il servizio si confronta con alcune difficoltà. Uno degli ostacoli principali riguarda l'inserimento lavorativo, che risulta spesso complesso a causa della mancanza di opportunità adeguate e di percorsi strutturati per il reinserimento sociale. Tale mancanza è dettata dal fatto che la provincia del Sud Sardegna è una delle più povere dell'Italia.

Inoltre, il mancato adeguamento delle tariffe regionali rispetto ai costi sostenuti ha rappresentato un ulteriore elemento di fragilità, incidendo sulla sostenibilità economica del servizio e sulla possibilità di ampliare le risorse disponibili per i pazienti.

Il percorso di svincolo per i pazienti con situazioni più gravi si rivela particolarmente delicato, sia per la necessità di individuare soluzioni adeguate alle loro esigenze, sia per la scarsità di strutture in grado di accoglierli. Infine, la ricerca di personale qualificato e motivato a lavorare nel settore sociale e all'interno della comunità risulta complessa, rappresentando una sfida costante per garantire la qualità e la stabilità del servizio.

Nonostante queste difficoltà, il lavoro svolto si basa su un forte spirito di collaborazione, flessibilità e attenzione al benessere degli ospiti, elementi fondamentali per affrontare le criticità e migliorare continuamente l'efficacia dell'intervento.

Modulo residenziale terapeutico-riabilitativo

La vita quotidiana all'interno della comunità è stata organizzata attraverso attività di gruppo, che hanno permesso agli ospiti di confrontarsi in un contesto protetto e accogliente.

Accanto alle attività terapeutiche, nel 2024 è stata avviata la progettazione di attività lavorative, finalizzata a sviluppare competenze legate all'autonomia e al reinserimento sociale. Le attività avviate hanno riguardato:

- Cucina
- Lavanderia
- Cura degli animali
- Manutenzione
- Orto

Un altro elemento chiave del percorso terapeutico è stato il progetto di reinserimento sociale, che ha previsto la convivenza di piccoli gruppi di ospiti in un appartamento. In questo ambiente, gli utenti hanno potuto sperimentarsi nella ricerca di un lavoro, nella gestione della quotidianità, del tempo libero, delle relazioni e delle risorse economiche.

Attività svolte dalla struttura

Le attività programmate seguono una cadenza ben definita, alternando incontri quotidiani, settimanali e mensili per garantire un supporto costante e variegato.

Ogni giorno si tiene un momento dedicato agli obiettivi psicoeducativi, offrendo un'opportunità di riflessione e crescita personale. Durante la settimana, vengono organizzati diversi gruppi tematici, miranti ad affrontare aspetti importanti del benessere psicologico ed emotivo, come la gestione delle emozioni, l'autostima, le relazioni interpersonali e la consapevolezza di sé. Altri incontri sono dedicati ad argomenti specifici, come l'attualità, le dipendenze o l'espressione artistica attraverso la musica e il cineforum.

A cadenza mensile, si svolgono attività di gruppo formative sulla gestione della vita quotidiana (cucina, lavanderia...), insieme a momenti di confronto su esperienze personali e percorsi condivisi.

Vengono anche garantiti colloqui individuali con diversi professionisti, in base alle necessità di ciascun ospite. Incontri settimanali con educatori e responsabili dell'area legale e sanitaria, permettono di monitorare il percorso personale, mentre colloqui mensili con familiari, psichiatri e psicoterapeuti offrono un sostegno più approfondito, sia a livello clinico che relazionale.

Questa organizzazione permette di bilanciare momenti di confronto collettivo con

un accompagnamento individualizzato, favorendo un percorso di crescita e autonomia.

Corso pizzaiolo
Corso di informatica
Corso di lingua inglese
Corso di formazione per Operatore Socio-Sanitario (OSS)
Corso di italiano per stranieri
Inserimenti in attività di volontariato
Inserimenti in borsa lavoro
Laboratorio di Mindfulness

Modulo residenziale doppia - diagnosi

La vita quotidiana all'interno del modulo Doppia Diagnosi è organizzata attraverso attività di gruppo che rappresentano un elemento centrale del percorso terapeutico.

Le attività seguono una programmazione strutturata, combinando incontri quotidiani, settimanali e mensili per offrire un supporto completo e diversificato.

Ogni giorno è previsto un momento dedicato agli obiettivi psicoeducativi, utile per riflettere sul proprio percorso e sviluppare maggiore consapevolezza. Durante la settimana, le attività si alternano tra momenti di confronto e percorsi espressivi. Sono previsti gruppi dedicati alla gestione delle emozioni, alla conoscenza di sé, ai ruoli all'interno del gruppo e alle regole della vita comunitaria. Non mancano occasioni di scambio e approfondimento sul tema delle dipendenze, mentre attività ludico-creative e laboratori espressivi offrono spazi di espressione personale. Inoltre, vengono organizzate sessioni di cineforum e incontri dinamici per favorire la partecipazione attiva.

L'attività fisica è integrata nella routine con appuntamenti settimanali, contribuendo al benessere psicofisico. Alcuni incontri, come il gruppo di Mindfulness, si svolgono con cadenza mensile.

Parallelamente alle attività di gruppo, ogni persona ha accesso a colloqui individuali con diversi professionisti. Settimanalmente, si svolgono incontri con educatori e responsabili dell'area sanitaria e dell'area legale, mentre con cadenza mensile sono previsti colloqui con psicoterapeuti, psichiatri e familiari, per garantire un sostegno continuo e personalizzato.

Questa organizzazione bilancia momenti di condivisione e crescita collettiva con percorsi individualizzati, favorendo il benessere complessivo e l'evoluzione personale.

Per entrambi i moduli (Doppia Diagnosi e Terapeutico Riabilitativo), nel 2024 si sono svolte tre carovane psico-educative, durante le quali gli ospiti si trasferiscono per un breve periodo di tempo in strutture collocate nel territorio regionale, solitamente immerse nella natura. Durante le carovane vengono proposti degli argomenti educativi rilevanti, tra i quali per esempio: la scelta, la motivazione e il cambiamento.

Le carovane permettono di lavorare su obiettivi personalizzati, coinvolgendo attivamente tutti gli ospiti. Le attività proposte mirano a rafforzare l'aderenza al trattamento e a consolidare il processo di cambiamento individuale, favorendo una maggiore consapevolezza e crescita personale.

2.2 Comunità La Casa di Angela

La Casa di Angela è una struttura residenziale plurimodulare[3] per persone con dipendenze patologiche anche in comorbilità psichiatrica che accoglie utenza femminile e maschile. Alcune donne sono state accolte assieme ai figli minori.

Nel corso del 2024, ha accolto 58 nuovi ospiti (49 donne e 9 uomini). La loro distribuzione nei vari moduli è stata la seguente:

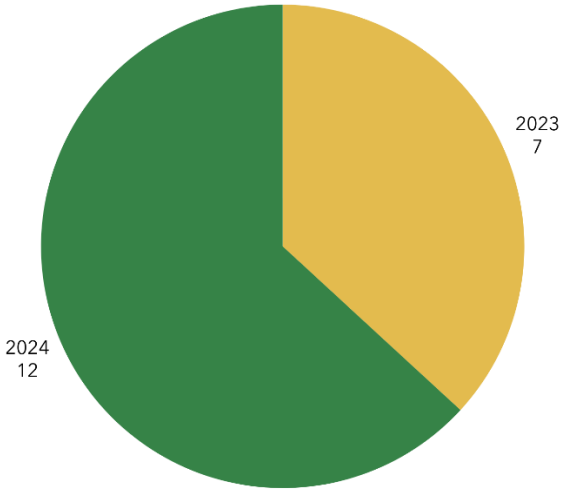
Numero ospiti		Modulo assistenziale
Donne	Uomini	
14	0	Servizio residenziale terapeutico riabilitativo per tossicodipendenti provenienti dalla Regione Autonoma della Sardegna
14	7	Servizio residenziale per tossicodipendenti con patologie psichiatriche (doppia diagnosi) provenienti dalla Regione Autonoma della Sardegna
10	2	Servizio residenziale per tossicodipendenti con patologie psichiatriche (doppia diagnosi), provenienti da altre regioni
2	0	Servizio residenziale per tossicodipendenti con patologie psichiatriche (doppia diagnosi) tramite convezione privata provenienti dalla Regione Autonoma della Sardegna
2	0	Servizio per donne dipendenti da sostanze d'abuso (modulo madre – bambino: sono presenti anche 6 minori) provenienti dalla Regione Autonoma della Sardegna
1	0	Su invio del Servizio Sociale di Iglesias
43	**9**	**TOTALE 52 + 6 minori**

Mediante il Progetto OUT – Reinserimento sociale e lavorativo detenuti/e[4], sono stati accolte altre 2 donne.

[3] Accreditamento provvedimento unico nr.76 26/09/2022

[4] Provvedimento Unico n° 91 del 12/11/2024

Si evidenzia, rispetto all'anno precedente, un significativo aumento dell'utenza extra Regione Sardegna (incremento da 7 a 12 unità).



Raffronto anno 2023 e 2024 ingressi extra regione

Servizi di provenienza dell'utenza

Regionali	Extra regione
ASL Cagliari: CSM di Quartu Sant'Elena, SerD di Cagliari, SerD di Quartu Sant'Elena, Centro Alcologico di Cagliari	ASP Trapani: DSMD Trapani - zona Nord, SerD Alcamo, SerD Marsala, SerD Castelvetrano
ASL Nuoro: SerD Macomer, CSM Macomer, CSM Siniscola, SerD Nuoro, SerD Sorgono	ASP Palermo: SerD Palermo 1, SerD Palermo 2, SerD Palermo 4, SerD Bagheria, SerD Montelepre, SerT Montelepre, SerT Bagheria,
ASL Gallura: CSM Olbia, SerD Olbia	ASP Ragusa: SerD Bagheria, SerD Ragusa
ASL Medio Campidano: SerD Guspini,	ASP Agrigento: SerD Agrigento, SerT Canicattì
ASL Sassari: SerD Alghero, SerD Sassari, SerD Ozieri	ASP Caltanisetta: SerD Caltanisetta
ASL Ogliastra: SerD Tortolì	ASL Roma 6: SerD Latina ASL Roma 5: SerD Tivoli – Guidonia
ASL Oristano: SerD Oristano	AUSL Reggio Emilia
ASL Sulcis Iglesiente: SerD Carbonia, SerD Iglesias	
Tribunale di Cagliari	
Comune di Iglesias	

Attività svolte dalla struttura

Le attività programmate all'interno del percorso terapeutico e riabilitativo offrono un supporto strutturato e diversificato, con l'obiettivo di favorire il benessere psicologico, l'acquisizione di nuove competenze e la crescita personale.

Nell'ambito della psicoeducazione, vengono proposti quotidianamente gruppi dedicati alla definizione di obiettivi terapeutici. Con cadenza settimanale o bisettimanale, le persone accolte partecipano a incontri tematici che affrontano argomenti fondamentali come la dipendenza affettiva, la stabilizzazione emotiva, la gestione delle emozioni e della dipendenza. Altri gruppi si concentrano sulla consapevolezza e il benessere interiore, attraverso attività come la mindfulness, il problem solving training, il photolangage e il gruppo "specchio". Sono inoltre previsti momenti di condivisione culturale e di svago, come il cineforum, il gruppo musica e il gruppo attualità.

Un'attenzione particolare viene riservata alla cura di sé e alla responsabilizzazione attraverso attività pratiche, come il gruppo lavanderia, che si svolge con cadenza mensile. Alcuni incontri, come il gruppo "gomitolo post carovana", avvengono in momenti specifici dell'anno, contribuendo a dare continuità a percorsi di riflessione e confronto.

Oltre agli incontri di gruppo, ogni paziente ha accesso a colloqui individuali con diverse figure professionali della struttura, quali: responsabile legale, responsabile sanitario e educatori, mentre i colloqui con psichiatri e psicoterapeuti hanno una cadenza bisettimanale o mensile. Anche il coinvolgimento delle famiglie è parte integrante del percorso terapeutico, con colloqui dedicati una volta al mese.

L'esperienza terapeutica propone anche opportunità di formazione e crescita professionale all'esterno della struttura come corsi per pizzaiolo e per il settore beauty, oltre a percorsi di formazione per Operatore Socio-Sanitario (OSS). Vengono inoltre organizzate carovane psicoeducative, momenti di volontariato e inserimenti in borse lavoro, con l'obiettivo di facilitare il reinserimento sociale e lavorativo.

Infine, per promuovere il benessere e la consapevolezza interiore, vengono svolti laboratori di mindfulness, rafforzando così il percorso di crescita personale in un contesto di cura e supporto continuo.

Punti di forza

Un segnale positivo rispetto al miglioramento della qualità del servizio è rappresentato dall'aumento del numero di pazienti che hanno completato con successo il programma. Inoltre, si è registrata una crescita delle richieste di inserimento per le pazienti madre-bambino e per quelle con doppia diagnosi provenienti da fuori regione. Un altro dato rilevante riguarda la riduzione degli abbandoni, che sono passati da 9 a 5 casi, accompagnata da un aumento della durata complessiva della permanenza in comunità.

Nel corso dell'anno, sono state organizzate tre carovane educative, esperienze che hanno coinvolto tutte le pazienti con un impatto terapeutico significativo. Il lavoro svolto ha contribuito a rafforzare il percorso di cambiamento e ha favorito una maggiore aderenza ai programmi personalizzati.

In termini di reinserimento sociale, due pazienti hanno potuto accedere a questa fase con il supporto della cooperativa che le ha sostenute nella formazione professionale (attraverso il corso OSS) e nell'acquisizione di strumenti per una maggiore autonomia, come il conseguimento della patente di guida.

La presenza di minori in struttura ha richiesto un'attenzione particolare, con una maggiore diversificazione delle attività rivolte ai nuclei monoparentali, con l'obiettivo di garantire momenti di vita normalizzanti, fondamentali per il benessere sia delle madri con minori che hanno avuto accesso agli asili e ai centri estivi del territorio, favorendo così la loro integrazione sociale.

Infine, le pazienti hanno avuto la possibilità di partecipare attivamente alla vita cittadina, prendendo parte a numerose manifestazioni ed eventi sul territorio, tra cui la marcia per la pace, il flash mob contro la violenza sulle donne e iniziative culturali come la festa del libro e il cineforum. Inoltre, alcune pazienti hanno praticato attività sportive in diverse strutture sportive, altre sono state coinvolte in attività di volontariato, consolidando così il loro percorso di reinserimento e partecipazione attiva alla comunità.

Criticità riscontrate

Permangono difficoltà nell'accesso ai servizi per pazienti provenienti dal Nuorese, dall'Oristanese e dal Nord Sardegna, già riscontrate nel 2023. Tuttavia, proprio in quest'ultima area si è registrato un incremento delle richieste di accoglienza per pazienti con doppia diagnosi e per madri con minori.

2.3 Lo Specchio DAN (Disturbi Alimentazione e Nutrizione)

Lo Specchio DAN - Disturbi Alimentazione e Nutrizione è una struttura sociosanitaria residenziale e semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione, anche in comorbilità psichiatrica, per minori e adulti.[5].

Nel corso del 2024, la struttura ha accolto 64 ospiti.

Di seguito, la suddivisione delle tipologie di inserimento effettuate:

Numero ospiti		Modulo assistenziale
Donne	Uomini	
8	3	Servizio residenziale DAN provenienti dalla Regione Autonoma Sardegna
38	2	Servizio residenziale DAN provenienti da altre regioni
5	0	Servizio residenziale DAN – Retta privata di cui 1 proveniente dalla Regione Autonoma Sardegna e 4 da altre regioni
2	0	Servizio residenziale SRP2 adulti - Strutture Residenziali Psichiatriche per Adulti a carattere Estensivo provenienti da altre regioni
0	1	Servizio Residenziale SRP2 Minori - Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per trattamenti a media intensità proveniente dalla Regione Autonoma della Sardegna
3	0	Servizio semi-residenziale DAN di cui 1 proveniente dalla Regione Autonoma Sardegna e 2 provenienti da altre regioni (1 in retta privata)
1	1	Co-housing 1 proveniente dalla Regione Autonoma della Sardegna e 1 da altra regione
57	7	
64		TOTALE

[5] provvedimento unico n°1 del 11/08/2023 SUAPE – nulla osta Regione Autonoma della Sardegna n°10104 del 11/04/2023.

I Servizi che inviano ospiti presso lo Specchio DAN sono prevalentemente extra regionali

Regionali	Extra regione
ASL Cagliari: Ambulatorio DAN Cagliari, Uonpia Quartu Sant'Elena	ASL Barletta-Andria-Trani: Ambulatorio DAN Trani,
ASL Sulcis Iglesiente: CSM Carbonia, CSM Iglesias, Uonpia Sulcis, Uonpia Iglesias	APSS Trento: Ambulatorio DAN Trento
ASL Oristano: CSM Oristano	AST Marche: Ambulatorio DAN Fermo, CSM Macerata, CSM Pesaro, DSM Ascoli Piceno,
ASL Sassari: DSM Sassari	AS Friuli Occidentale: CSM Area del Noncello
ASL Ogliastra	As dell'Alto Adige: CSM Bolzano
ASL Nuoro: Uonpia Nuoro	ASREM: CSM Campobasso
	ASP Trapani: CSM Mazzara del Vallo
	ASL Genova: CSM Genova
	ASL Salerno: DSM Salerno
	ASL Liguria
	ASL Lecce
	ASL Napoli
	ASL Roma
	ASP Palermo, Ce.Di.Al Palermo
	ASP Catania
	AUSL Modena
	ASUFC FVG: Udine
	ASST: CPS Sesto San Giovanni
	ATS Milano
	ASREM Milano
	ATS Bergamo: SPDC Bergamo
	ASL Verbania Cusio Ossola: SOC NPI Domodossola

Attività svolte dalla struttura

All'interno del percorso terapeutico e riabilitativo, i pazienti hanno accesso a un'ampia gamma di servizi e attività mirate al loro benessere psicologico, fisico ed emotivo. Il supporto individuale è garantito attraverso colloqui settimanali con diverse figure professionali, tra cui psicoterapeuti, medici, psichiatri, educatori e nutrizionisti. A questi si aggiungono incontri specifici, come quelli con l'osteopata su base settimanale e le visite cardiologiche ed endocrinologiche, programmate con cadenza mensile. Sono inoltre previsti momenti di supporto rivolti alle famiglie, con incontri multifamiliari e sedute di counseling o psicoterapia familiare due volte al mese.

Il percorso terapeutico è arricchito da attività di gruppo di natura educativa, clinica e psicoeducativa. Tra queste rientrano gruppi di discussione su tematiche legate al sintomo, alla motivazione e agli obiettivi psicoeducativi, oltre a incontri specifici dedicati alla nutrizione, alla mindfulness e alla psicodrammatica. L'approccio laboratoriale offre ulteriori opportunità di espressione e sperimentazione attraverso attività sensoriali, creative e pratiche, come il laboratorio di cucina, la scrittura creativa e la realizzazione di progetti artistici.

Parallelamente, viene dato ampio spazio al benessere fisico attraverso attività sportive, yoga, danza espressiva e giardinaggio, con un'attenzione particolare alla cura di sé grazie a laboratori beauty dedicati.

Le esperienze non si limitano all'ambito interno, ma si estendono anche all'esterno della struttura, coinvolgendo i pazienti in eventi e iniziative di sensibilizzazione su temi sociali di rilievo, quali i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DAN), la migrazione e la violenza di genere. Tra le attività proposte vi sono outdoor therapy in spiaggia, partecipazione a manifestazioni di solidarietà e laboratori nelle scuole.
Infine, la struttura è attivamente coinvolta nell'organizzazione e nella partecipazione a eventi di rilievo nazionale, tra cui il convegno sui DAN, la docuserie televisiva Fame d'Amore e la realizzazione di reportage a cura di enti del terzo settore.
Questo insieme di interventi e attività testimonia un approccio multidisciplinare e integrato, volto a offrire un supporto completo e personalizzato ai pazienti nel loro percorso di cura e crescita personale.

Punti di forza

Tra i principali punti di forza della struttura vi è l'ampliamento della durata dei programmi, che ha permesso di prolungare la permanenza degli utenti e garantire una maggiore continuità terapeutica. Un altro aspetto positivo è stato l'incremento degli ingressi dalla Sardegna, segnale di una crescente diffusione e riconoscimento del servizio a livello regionale. Inoltre, si è registrato un aumento degli ingressi da altre regioni, reso possibile grazie all'attivazione di nuove risorse interne. Un ulteriore elemento di valore è stato l'inserimento della figura di counseling familiare, fondamentale per facilitare il dialogo con le famiglie e supportarle nel percorso di cura.

Criticità riscontrate

Persistono alcune criticità come la gestione dei pazienti più gravi che necessitano di ricovero ospedaliero, per i quali è essenziale un supporto efficace da parte delle strutture sanitarie. In particolare, la criticità riguarda il coordinamento con i presidi ospedalieri per i ricoveri in urgenza, che richiede un rafforzamento della collaborazione. Infine, la rete di supporto in Sardegna, sebbene la situazione sia migliorata, risulta ancora fragile, evidenziando la necessità di potenziare le connessioni con le realtà territoriali per migliorare l'integrazione dei servizi.

2.4 Progetto SAI Ordinari – Sistema Accoglienza Integrazione

Casa Emmaus è ente attuatore del progetto SAI ORDINARI 105 – Sistema Accoglienza e Integrazione, attivo dal 2016, che offre accoglienza a nuclei familiari, monoparentali e donne singole (Ente Titolare Comune di Iglesias).

I Progetti SAI mirano a favorire l'autonomia di titolari di protezione, promuovendo l'emancipazione dall'assistenza attraverso percorsi di inclusione. Al centro del Sistema di Accoglienza e Integrazione ci sono le persone accolte e l'approccio olistico adottato garantisce una presa in carico globale delle persone beneficiarie, per un'integrazione sostenibile e duratura.

Nel corso del 2024 sono state accolte 48 persone. Nella tabella sottostante è rappresentata la tipologia di accoglienza.

Numero	Tipologia
7	Nuclei familiari
4	Nuclei monoparentali
3	Donne singole

Tra le persone accolte:

Numero	Età media
17 donne	< 39
10 uomini	39
12 bambini	< 8
9 bambine	< 10

Complessivamente, coloro che hanno beneficiato del progetto erano e sono in possesso dei seguenti titoli di soggiorno:

Titolo di soggiorno	Numero
Protezione sussidiaria	3
Status di rifugiato	18
Protezione speciale	6
Motivi familiari	3
Protezione temporanea emergenza Ucraina	18
TOTALE	**48**

Oltre all'accoglienza materiale sono stati garantiti l'orientamento e l'accompagnamento ai percorsi sanitari, scolastici o di formazione professionale. Per le persone adulte desiderose di migliorare la conoscenza della lingua italiana, sono stati realizzati corsi di alfabetizzazione pensati per favorire una maggiore autonomia nella vita quotidiana e nel contesto lavorativo. Viene inoltre offerto un sostegno psicologico per chi necessita di un accompagnamento dedicato nell'affrontare momenti di difficoltà. Infine, viene fornito supporto anche per l'individuazione di soluzioni abitative, facilitando l'accesso a una sistemazione adeguata alle proprie esigenze.

Area integrazione

Sono numerose le opportunità offerte in diversi ambiti, con percorsi pensati per favorire la crescita personale e professionale. I tirocini disponibili spaziano dalla sartoria alla ristorazione, dalla manutenzione del verde ai sistemi elettrici, offrendo occasioni concrete di apprendimento sul campo. Particolare attenzione viene riservata anche a situazioni legate a motivi familiari, garantendo un supporto specifico.

Oltre ai tirocini, sono previsti diversi corsi di formazione, come quello per pizzaiolo, per operatori nel settore beauty o per la cura e manutenzione delle aree verdi. Inoltre, è possibile specializzarsi nella ristorazione, approfondendo il trattamento delle materie prime e le preparazioni di base. Per chi desidera ottenere una certificazione professionale, sono disponibili percorsi per la conduzione di carrelli elevatori semoventi e per il ruolo di addetto di cucina.

Accanto alle attività formative e lavorative, viene dato ampio spazio anche al tempo libero e alla crescita personale. Le attività sportive comprendono discipline come calcio, nuoto, karate, pallavolo e pilates, oltre a proposte più creative come danza moderna e balli di gruppo. Per i più giovani, sono previsti percorsi di scoutismo, centri estivi e attività in ludoteca e doposcuola.

Non mancano iniziative culturali e ricreative, come laboratori di fotografia, scacchi, ceramica e teatro, oltre a cineforum e incontri in biblioteca. Vengono inoltre promosse occasioni di sensibilizzazione sul tema della migrazione, escursioni alla scoperta del territorio e attività di volontariato, favorendo l'integrazione e la partecipazione attiva nella comunità.

Numero ospiti	Motivo fine percorso
16	Inserimento socio lavorativo
2	Inserimento nell'abitare condiviso
18	**TOTALE**

Punti di forza

L'équipe del SAI non si limita a supportare le persone beneficiarie inserite all'interno del Progetto, ma offre supporto anche ai migranti residenti sul territorio mettendo a disposizione le proprie competenze nei seguenti ambiti: legale, ricerca lavoro, supporto orientamento scolastico, mediazioni, ambito sociosanitario, in particolare con l'ausilio del personale che si occupa di mediazione linguistica e culturale.

Questa presenza rappresenta un valore aggiunto per l'intera comunità, in quanto nei servizi sanitari e sociali è carente la presenza di mediatori e mediatrici.

Oltre a questo, il SAI si impegna attivamente nella sensibilizzazione sia nelle scuole che all'interno della cittadinanza, promuovendo una maggiore consapevolezza sui temi dell'integrazione, della diversità culturale e dei diritti.

Criticità

Le difficoltà riscontrate sono legate al contesto esterno.

L'inserimento abitativo rappresenta una delle principali difficoltà per chi conclude un percorso di accoglienza, con ostacoli significativi nella ricerca di un alloggio adeguato. Anche l'inserimento lavorativo si rivela complesso, con molte persone che incontrano difficoltà nel trovare un'occupazione stabile una volta terminato il percorso di supporto.

Sul fronte sanitario, alcune criticità riguardano l'accesso alle cure, come l'esenzione dal pagamento del ticket per i beneficiari che si trovano in stato di disoccupazione. Inoltre, la chiusura in alcuni giorni della settimana del pronto soccorso di Iglesias può rappresentare un ulteriore ostacolo per chi necessita di assistenza immediata, poiché le persone beneficiarie non hanno disponibilità di un mezzo proprio e alcune hanno difficoltà nell'utilizzo dei mezzi pubblici.

Un'altra problematica rilevante è l'assenza di mediatori linguistici nei presidi ospedalieri, una mancanza che può rendere più difficile la comunicazione tra i pazienti stranieri e il personale sanitario, ostacolando così l'accesso a cure adeguate e tempestive.

3. Area Progetti

La Cooperativa, nel corso del 2024, ha proseguito con la progettazione già in essere nell'annualità precedente e ha avviato le attività di 2 nuovi progetti, coinvolgendo le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di secondo grado del territorio del Plus di Iglesias. Le iniziative poste in essere sono state orientate a contrastare la povertà educativa minorile.

Progetto Cooperazione: mettiamola in agenda! – giovani e territori per l'aiuto pubblico allo sviluppo sostenibile
Progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Codice progetto: AID 012618/02/5
Soggetto capofila: FOCSIV Volontari nel mondo
Periodo: 2022 – 2024 (Avviato il 23/02/2022)

Il progetto "Cooperazione: mettiamola in agenda!" ha risposto alle sfide poste dai nazionalismi crescenti e dai conflitti che minacciano la solidarietà internazionale e il progresso verso l'Agenda 2030. L'iniziativa ha coinvolto 24 enti in 11 regioni italiane, promuovendo la cittadinanza globale e la cooperazione internazionale per uno sviluppo sostenibile. Il progetto ha rafforzato il dialogo tra territori e istituzioni, favorendo l'impegno civico e politico nella cooperazione internazionale.
Nell'ambito del progetto si è svolto l'evento di disseminazione, in data 24/10/2024, organizzato da Casa Emmaus presso il Centro giovanile Santa Barbara di Iglesias con 70 partecipanti tra studenti, docenti, rappresentanti istituzionali e cittadini. L'evento ha incluso mostre ed esposizioni delle attività svolte nel progetto Generazione Cooperazione.

Attività principali

- **Formazione:** percorsi per sensibilizzare sui temi della cittadinanza globale e dell'aiuto pubblico allo sviluppo.
- **Comunicazione:** campagne per informare sull'importanza della cooperazione internazionale.
- **Coinvolgimento giovanile:** coinvolgimento di giovani come promotori di cambiamento e solidarietà globale.

Partecipanti:

Istituto	Numero Studenti/esse
Istituto Pertini di Cagliari	48
Istituto Magistrale Carlo Baudi di Vesme - Iglesias	139
Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Galileo Ferraris" Iglesias	53
TOTALE	**240**

Progetto ALIMENTAZIONE
Progetto finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale
Codice progetto: 2022-PEM-00017
Periodo: 2023 – 2025 (Avviato il 29/05/2023)
Partner principali: Associazione Culturale Francesco Lamieri, Comuni di Domusnovas, Iglesias e Musei, CSC Carbonia Società Umanitaria, Coldiretti Cagliari, Istituti Comprensivi locali, INAF, Cooperativa Sociale La Casa dei Ghighi.

Il progetto affronta l'emergenza educativa, intervenendo a favore delle classi degli Istituti Primari di Iglesias, Domusnovas, Musei e Villamassargia, coinvolgendo minori di età compresa tra i 5 e i 10 anni, in condizioni di disagio psicosociale, a rischio di devianza o abbandono scolastico. L'iniziativa si propone di contrastare il disagio e favorire l'inclusione sociale, attraverso attività educative e partecipative.

Attività principali

- Percorsi educativi e socializzazione.
- Attività "en plein air" con il coinvolgimento degli animali.
- Educazione digitale e STEM[6].
- Supporto individualizzato.
- Eventi per la comunità.

Partecipanti:

Istituti	Numero Scolari/e
Istituto comprensivi locali: Iglesias, Villamassargia, Musei	702

[6] STEM: science, technology, engineering and mathematics

Progetto Orto Frutteto Solidale Diffuso
Progetto finanziato da Azzero CO2 e Enel Cuore ONLUS
Periodo: 2024 (13/12/2023 – 30/11/2024)

Il progetto "Orto Frutteto Comunità San Lorenzo" nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere personale e sociale attraverso la creazione di un ambiente collaborativo e stimolante, dove il prendersi cura della natura diventa occasione di crescita e apprendimento. L'iniziativa ha visto la piantumazione di 200 ulivi, trasformando un'area verde della comunità in uno spazio di socializzazione, responsabilità condivisa e sviluppo di nuove competenze.

Attività principali

- Formazione pratica: gestione di un orto frutteto.
- Socializzazione e collaborazione.
- Miglioramento del benessere psicofisico.

Istituti	Numero partecipanti
Istituto Istruzione Superiore IIS "Beccaria - E. Loi" CARBONIA	10
Ospiti della Comunità San Lorenzo	42
Volontari Enel Cuore	30
TOTALE	**82**

Strategia – Educare Insieme
Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice progetto: CUP J57C20000410001
Periodo: 2024 – 2025 (Avviato l'08/04/2024)
Partner principali: Istituti scolastici di Domusnovas e Iglesias, Elda Mazzocchi Scarzella SRL, TechLAB4Kids A.P.S., Orto Botanico, Killia.

Il progetto mira a rafforzare l'integrazione civica di minori attraverso attività di sensibilizzazione su temi sociali, con un focus su:

- **Contrasto al randagismo.**
- **Coltivazione di un orto medicinale.**
- **Coinvolgimento attivo della comunità.**

Istituti	Numero scolari/e
Istituto comprensivi locali: Iglesias, Villamassargia, Musei	137

Progetto Strategia – PNRR
Progetto finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale
Codice progetto: 2023-PE3-00007
Periodo: 2024 – 2025 (Avviato il 16/09/2024)
Partner principali: APS TechLAB4Kids, Rete Donne Musei, Comuni di Domusnovas e Musei, Istituti Comprensivi locali, Cooperativa Sociale Le Api.

Il progetto mira a contrastare la povertà educativa minorile attraverso lo sviluppo di competenze personali, relazionali e cognitive di minori, promuovendo la valorizzazione del territorio.

Attività principali

- Progettazione di un itinerario turistico-culturale per famiglie.
- Attività didattiche e pratiche sul territorio.
- Coinvolgimento di scuole e famiglie.

Partecipanti:

Istituti	Numero scolari/e
Istituto comprensivi locali: Iglesias, Villamassargia, Musei	26

Questi progetti evidenziano l'impegno nel promuovere il benessere sociale, l'inclusione e la formazione, contribuendo allo sviluppo sostenibile e alla crescita della comunità e hanno coinvolto in totale 1.187 persone beneficiarie, tra cui giovani e docenti degli istituti scolastici del territorio, volontari/e, utenti delle strutture.

4. Contenzioni e controversie

La Cooperativa insieme alle imprese sociali aderenti al CEAS, ha presentato nel 2024 un ricorso al TAR nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna contestando l'incongruo adeguamento tariffario previsto dalla delibera su requisiti di accreditamento e rette delle dipendenze patologiche.

5. Sfide future

Casa Emmaus guarda al futuro con molteplici progetti e obiettivi, tutti nati dall'ascolto costante dei bisogni delle persone e delle loro richieste di aiuto. Attraverso le relazioni quotidiane, è stato possibile cogliere necessità concrete e trasformarle in interventi mirati, offrendo una presenza significativa in contesti caratterizzati da solitudine e difficoltà.

Negli anni, l'organizzazione ha saputo rispondere a queste esigenze con azioni concrete, dando forma a iniziative che hanno migliorato la qualità della vita di molte persone. Nel prossimo biennio, le sfide principali riguarderanno:

- L'attivazione di un ambulatorio medico e infermieristico dedicato alle persone in difficoltà economica, garantendo loro un accesso adeguato alle cure.
- L'acquisizione di una struttura adiacente allo Specchio per la realizzazione di un modulo sanitario rivolto a persone con obesità grave.
- Il sostegno all'apertura del reparto ospedaliero per i disturbi alimentari presso il CTO di Iglesias e l'ampliamento dei posti letto residenziali e diurni per favorire un più efficace percorso di dimissione ospedaliera.
- La creazione di cohousing per coloro che, pur non raggiungendo una piena autonomia, necessitano di un contesto abitativo protetto.
- L'incremento dei posti letto presso la Casa di Angela per accogliere un numero maggiore di donne con problemi di dipendenza.
- Il miglioramento della comunicazione per ampliare la diffusione delle iniziative e rafforzare il coinvolgimento della comunità.
- L'attivazione di percorsi di reinserimento lavorativo per i pazienti, attraverso lo sviluppo di progetti di economia sociale.

Questi interventi mirano a rafforzare il supporto offerto e a rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni emergenti, nella consapevolezza che la vicinanza e l'azione concreta possano fare la differenza nella vita di molte persone.

6. Situazione economico – finanziaria dell'ente

	2022	2023	2024
PATRIMONIO	Euro **2.659.521,00** di cui capitale sociale euro 2.500,00 riserve euro 2.511.402,00	Euro **2.659.521,00** di cui capitale sociale euro 2.800,00 riserve euro 2.652.652,00	Euro **3.200.364,47** di cui capitale sociale euro 3.700,00 riserve euro 3.196.664,47
VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro 4.134.468,00	Euro 5.792.990,00	Euro 5.620.514,08
COSTI DELLA PRODUZIONE	Euro **3.896.762,00**	Euro **5.233.192,00**	Euro **5.543.638,60**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Euro - 92.087,00	Euro 0,00	Euro 0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro 145.619,00	Euro 559.798,00	Euro 76.875,48
UTILE DELL'ESERCIZIO	Euro 145.619,00	Euro 559.798,00	Euro 76.875,48
COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE	2.500,00 di cui soci cooperatori lavoratori euro 1.300,00 soci cooperatori euro 1.200,00	2.800,00 di cui soci cooperatori lavoratori euro 1.300,00 soci cooperatori euro 1.500,00	3.700,00 di cui soci cooperatori lavoratori euro 2.200,00 soci cooperatori euro 1.500,00
COSTO DEL LAVORO	Euro **2.091.014,00**	Euro **2.408.135,00**	Euro **2.676.401,83**

7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale – relazione dell'organo di controllo

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. e.e. sia quelle previste dall'art. 2409-bis (o art. 2477 e.e.).
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Il Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 31 marzo 2025, ha approvato la proposta di bilancio chiuso al 31.12.2024, non derogando alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 e.e., corredato dalla relazione al bilancio Sociale secondo i criteri previsti da Codice Civile e dalle linee guida del Decreto 4 luglio 2019 - Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociale pubblicato in GU 186 del 9 agosto 2019.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio
Il Collegio sindacale ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CASA EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2024, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa
Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota integrativa relativamente alle

iniziative portate a compimento dall'organo amministrativo nel corso dell'esercizio, le quali hanno influenzato il bilancio d'esercizio della società CASA EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ed in particolare:

SOSPENSIONE AMMORTAMENTI

- La Società non si è avvalsa della facoltà prevista commi 7 bis - 7 quinquies dall'art. 60 Legge n. 126 del 13.10.2020 di conversione, con modificazioni, del DL. 104/2020 del 14/08/2020.
- Gli ammortamenti e le svalutazioni riferiti all'esercizio in chiusura al 31.12.2024 sono stati:

10) Ammortamenti e svalutazioni:
   a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
   b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
   d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide

Totale ammortamenti e svalutazioni

VALUTAZIONI TITOLI

- Partecipazioni Antiche Mura Sri

Totale Partecipazioni immobilizzate

MORATORIA MUTUI e LEASING:

- La società non ha richiesto la moratoria del rimborso della quota capitale (e interessi) sui mutui e leasing

RISPETTO PARAMETRI FINANZIARI (BANCARI):

- Nel corso dell'anno la Società ha rispettato i parametri finanziari con riferimento al Bilancio d'esercizio 31/12/2024

AMMORTIZZATORI SOCIALI:

- Si dà atto che la Società nell'anno 2024 non ha fatto ricorso all'ammortizzatore sociale della Cassa integrazione guadagni.

Responsabilità del!' organo amministrativo e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di r visione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli

amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nel!' ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, e.e.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. e.e.
Abbiamo vigilato sul!' osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Grillo Giovanna, e dalla Sig.ra Schirru Lara, Responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali

predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle nostre attribuzioni e per quanto ci è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di questi ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione (e dai responsabili delle funzioni se individuate) e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 e.e.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio
Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, e.e.
In considerazione dell'espressa previsione statutaria e in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
[I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione].

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio
Considerando le risultanze del!' attività da noi svolta il Collegio sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dall'organo amministrativo. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Iglesias, 14 aprile 2025

Dott. Attilio Lasio
Dott. Marco Pinna
Dott. Luciano Meloni